

✘ Ersilia Sinisgalli

Negata la contraccezione d'emergenza al pronto soccorso dell'ospedale di Voghera adducendo motivazioni etiche e di coscienza. Levonorgestrel, non è un farmaco abortivo: agisce infatti inibendo o ritardando l'ovulazione. In molti paesi - dall'Australia alla Turchia, dalla Svezia, alla Svizzera, alla Spagna - è venduto come farmaco da banco, senza prescrizione medica.

---

È di pochi giorni fa la notizia dell'ennesimo episodio di difficoltà nell'accesso alla prescrizione della contraccezione di emergenza, la cosiddetta "pillola del giorno dopo". Durante la scorsa settimana, in due occasioni, **un'infermiera del Pronto Soccorso dell'ospedale di Voghera ha di respinto due ventenni che si erano recate al presidio sanitario per ricevere la consulenza di un medico e la prescrizione del farmaco.** L'episodio è arrivato all'attenzione della Direzione Sanitaria dell'azienda che ha già avviato un'inchiesta sull'accaduto. L'infermiera si è intanto giustificata adducendo motivazioni etiche e di coscienza[1].

**Non è la prima volta, purtroppo, che vengono diffuse notizie sulle difficoltà riscontrate nell'ottenimento di una prescrizione di Levonorgestrel, il principio attivo contenuto nel farmaco in questione, registrato a livello internazionale come contraccettivo d'emergenza e non come farmaco abortivo: agisce infatti inibendo o ritardando l'ovulazione**[2]. In accordo a questo, nel febbraio di quest'anno l'AIFA ne ha modificato la scheda tecnica, sostituendo la vecchia dicitura "il farmaco potrebbe anche impedire l'impianto" con "inibisce o ritarda l'ovulazione"[3].

Non ci sono più quindi dubbi sulla non applicabilità dell'obiezione di coscienza alla prescrizione della pillola del giorno dopo: l'obiezione di coscienza è infatti normata dalla legge 194/78, art.9 comma 3, che recita "l'obiezione di coscienza esonera il personale sanitario ed esercente le attività ausiliarie dal compimento delle procedure e delle attività specificamente e necessariamente dirette a determinare l'interruzione della gravidanza, e non dall'assistenza antecedente e conseguente all'intervento". Non è quindi prevista per la contraccezione. Sono quindi infondate e illegittime le motivazioni addotte dall'infermiera dell'episodio in questione.

**In molti paesi del mondo - dall'Australia alla Turchia, dalla Svezia, alla Svizzera, alla Spagna -la contraccezione d'emergenza non richiede nemmeno la prescrizione medica ed il Levonorgestrel è venduto come farmaco da banco, dato il livello di**

sicurezza elevato e l'assenza di controindicazioni note. L'OMS lo inserisce infatti tra i contraccettivi della Classe 1 la cui prescrizione prescinde dalla diagnosi, cioè non occorre un controllo ginecologico[4]: [Emergency contraceptive availability by country](#).

Destano molto stupore alcuni commenti apparsi sulla [pagina Facebook di questo blog](#), sotto al post della notizia in questione: **in particolare emerge come sia diffusa una concezione sbagliata dell'obiezione di coscienza e la non conoscenza dei meccanismi d'azione del farmaco.**

La speranza è che nel giro di poco tempo risulti chiara a tutti, soprattutto agli operatori sanitari, la differenza tra contraccezione (tradizionale o d'emergenza) e interruzione di gravidanza: **l'OMS nel 2013 ha inserito tra i diritti umani quello della donna a ricevere in tempi rapidi e opportuni la contraccezione d'emergenza**[5]. Entrambe le prestazioni sono garantite per legge dal SSN e nessuna donna deve essere ostacolata nell'accesso a queste prestazioni per motivi illegittimi.

**Ersilia Sinisgalli**, specializzanda in Igiene e medicina preventiva. Università di Firenze.

## **Bibliografia**

1. [Pavia, chiedono la pillola del giorno dopo: due ventenni respinte al pronto soccorso](#). Repubblica, 05.10.2014
2. WHO. [Emergency contraception](#). Fact sheet N°244. July 2012
3. [Pillola del giorno dopo. Sulla GU: "Non è un abortivo". Pubblicata la nuova scheda tecnica](#). Quotidiano Sanità 07.02.2014
4. WHO - Fact sheet on the safety of levonorgestrel-alone emergency contraceptive pills. WHO/RHR/HRP/10.06
5. WHO. Ensuring human rights in the provision of contraceptive information and services. Guidance and recommendations. March 13,2014.